

379.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.		PAG.
Comunicazioni	3	Progetti di legge S. 3020 (approvato dal Senato) nn. 4698-4394-4422-4613-4631-4677-4693	
Missioni valedoli nella seduta del 25 giugno 1998	3	(Sezione 1 - Questione pregiudiziale)	18
Progetti di legge (Annunzio; Assegnazione a Commissione in sede referente)	3	Interpellanze urgenti	19
Atti relativi a reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione (Annunzio dell'archiviazione)	3	(Sezione 1 - Manifatture dei monopoli di Stato di Palermo e di Catania)	19
Richiesta ministeriale di parere parlamentare	4	(Sezione 2 - Situazione dello smaltimento dei rifiuti solidi in Campania)	19
Atti di controllo e di indirizzo	4	(Sezione 3 - Iniziative per i lavoratori forestali calabresi)	20
Disegno di legge S. 3207 (approvato dal Senato) n. 4960	5	(Sezione 4 - Incidenti verificatisi nel corso di una manifestazione contro la realizzazione di una discarica in Alta Irpinia)	20
(Sezione 1 - Articolo unico ed emendamenti)	5	(Sezione 5 - Proroga del termine per il riordino tributario degli enti non commerciali e delle organizzazioni non profit)	21
(Sezione 2 - Ordini del giorno)	16	(Sezione 6 - Commissione sui medicinali omeopatici)	22

N. B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

COMUNICAZIONI

**Missioni valevoli
nella seduta del 25 giugno 1998.**

Amoruso, Andreatta, Berlinguer, Biondi, Bordon, Brunetti, Burlando, Calzolaio, Dini, Fantozzi, Fassino, Finocchiaro Fidelbo, Giannattasio, Ladu, Leoni, Maccanico, Martino, Matranga, Mattioli, Nardini, Olivo, Pennacchi, Petrini, Pezzoni, Pozza Tasca, Prodi, Rodeghiero, Sales, Savarese, Sinisi, Soriero, Testa, Treu, Turco, Veltroni, Vigneri, Vita.

**Annunzio
di proposte di legge.**

In data 24 giugno 1998 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

CAMOIRANO ed altri: « Delega al Governo per l'emanazione di norme in materia di difesa dalle calamità naturali. Disposizioni concernenti l'obbligo di assicurazione contro i rischi derivanti da calamità naturali » (5018);

PITTINO: « Modifica all'articolo 23 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, in materia di assunzione di manodopera nei settori del turismo e dei pubblici esercizi » (5019);

APOLLONI: « Agevolazioni fiscali per le spese sostenute in favore di soggetti handicappati » (5020).

Saranno stampate e distribuite.

**Annunzio di una proposta
di legge costituzionale.**

In data 24 giugno 1998 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge costituzionale d'iniziativa dei deputati:

VOLONTÈ ED ALTRI: « Modifica agli articoli 5 e 118 della Costituzione, concernenti il principio di sussidiarietà » (5017).

Sarà stampata e distribuita.

**Assegnazione di un progetto di legge
a Commissione in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, il seguente progetto di legge è deferito alla sottoindicata Commissione permanente:

XI Commissione (Lavoro):

APREA ed altri: « Disposizioni in materia di organici funzionali e di reclutamento del personale della scuola » (4983) *Parere delle Commissioni I, II, III, V e VII (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento).*

Annunzio della archiviazione di atti relativi a reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione.

Con lettera pervenuta in data 23 giugno scorso, il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma ha comunicato che il collegio per i procedimenti relativi ai reati previsti dall'articolo 96 della Costitu-

zione, costituito presso il suddetto tribunale, ha disposto, con decreto del 15 maggio 1998, l'archiviazione degli atti relativi ad ipotesi di responsabilità nei confronti del deputato Augusto FANTOZZI, nella sua qualità di ministro delle finanze, *pro tempore*.

Con lettera pervenuta in data 23 giugno scorso, il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma ha comunicato che il collegio per i procedimenti relativi ai reati previsti dell'articolo 96 della Costituzione, costituito presso il suddetto tribunale, ha disposto, con decreto del 30 aprile 1998, l'archiviazione degli atti relativi ad ipotesi di responsabilità nei confronti del deputato Rosy BINDI, nella sua qualità di ministro della sanità.

Con lettera pervenuta in data 23 giugno scorso, il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Roma ha comunicato che il collegio per i procedimenti relativi ai reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione, costituito presso il suddetto tribunale, ha disposto, con decreto del 1° aprile 1998, l'archiviazione degli atti relativi ad ipotesi di responsabilità nei confronti del deputato Augusto FANTOZZI, nella sua qualità di ministro delle finanze *pro tempore*.

Richiesta ministeriale di parere parlamentare.

Il ministro della pubblica istruzione, con lettera in data 12 giugno 1998, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, la richiesta di parere parlamentare sul piano di riparto dello stanziamento di cui al capitolo 1207 dello stato di previsione della spesa dello stesso ministero per l'anno finanziario 1998, concernente contributi a enti, associazioni, fondazioni ed altri organismi. Alla richiesta sono allegati i rendiconti sull'attività svolta dagli enti interessati.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla VII Commissione permanente (Cultura), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 15 luglio 1998.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

DISEGNO DI LEGGE: S. 3207 — ATTIVAZIONE DELLE RISORSE PREORDINATE DELLA LEGGE FINANZIARIA PER L'ANNO 1998 AL FINE DI REALIZZARE INTERVENTI NELLE AREE DEPRESSE. ISTITUZIONE DI UN FONDO ROTATIVO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI PROMOZIONE IMPRENDITORIALE NELLE AREE DEPRESSE (APPROVATO DAL SENATO) (4960)

(A.C. 4960 - sezione 1)

ARTICOLO UNICO DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

1. Per assicurare la prosecuzione degli interventi di cui all'articolo 1 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, è autorizzata la spesa complessiva di lire 12.200 miliardi per il periodo 1999-2004, di cui lire 1.700 miliardi per l'anno 1999 e lire 2.100 miliardi per ciascuno degli anni dal 2000 al 2004. A decorrere dall'anno 1999 si provvede ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera *d*), della legge 5 agosto 1978, n. 468, come sostituito dall'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 362. Le predette risorse affluiscono al Fondo di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, e sono ripartite dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), sentite le indicazioni di priorità della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, tenuto conto, nella destinazione delle medesime risorse, della necessità di completare le opere situate nelle aree depresse, commissariate ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, per le quali l'amministrazione proponente accerti le condizioni di attualità e di cantierabilità.

2. Al fine di consentire il completamento degli interventi di cui all'articolo 56 della legge 7 agosto 1982, n. 526, realizzati nelle aree depresse, ricompresi tra le opere commissariate di cui al comma 1, e al fine di riattivare l'operatività della legge 27 febbraio 1985, n. 49, con particolare riferimento alla promozione e allo sviluppo di piccole e medie imprese cooperative di produzione e lavoro nelle aree depresse, è autorizzata la spesa di lire 2.550 milioni per l'anno 1999 e di lire 73.100 milioni per ciascuno degli anni 2000 e 2001.

3. All'onere derivante dall'attuazione dei commi 1 e 2, pari a lire 1.702.550 milioni per l'anno 1999, a lire 2.173.100 milioni per ciascuno degli anni 2000 e 2001 e a lire 2.100 miliardi per ciascuno degli anni dal 2002 al 2004, si provvede per gli anni 1999 e 2000 mediante utilizzo delle proiezioni per i medesimi anni dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1998-2000, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 1998, parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

4. Per consentire la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22

ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, con riferimento alle istanze presentate nel 1998, il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato è autorizzato ad utilizzare, nei limiti delle risorse assegnate dal CIPE, le disponibilità esistenti nelle sezioni del Fondo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46. Le somme utilizzate per le predette finalità saranno reintegrate a valere sulle risorse stanziare dai commi 1 e 2.

5. È istituito un Fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse. Per tale finalità è autorizzata la spesa di lire 50 miliardi per il 1998. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato a far confluire nel Fondo i cofinanziamenti dell'Unione europea relativi alla promozione imprenditoriale nelle aree depresse. Con regolamento da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti e sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definite le modalità di funzionamento del Fondo. Le disponibilità del Fondo sono assegnate con delibera del CIPE, su proposta del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, anche per il riordino e l'attività del sistema nazionale di promozione imprenditoriale, tra cui le occorrenze relative alla costituzione di una società per azioni incaricata del predetto riordino, e per l'attività delle agenzie regionali e locali, sentita la predetta Conferenza unificata. A tale Fondo possono accedere le società e le agenzie di promozione e le altre società che presentano progetti, anche di carattere generale, e le relative istruttorie sono svolte con le modalità corrispondenti a quelle previste per l'attuazione del predetto decreto-legge n. 415 del 1992, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 488 del 1992. All'onere derivante dall'attuazione del presente comma si provvede mediante riduzione di lire 50 miliardi per il 1998 del Fondo di cui all'articolo 19 del decreto

legislativo 3 aprile 1993, n. 96, considerando corrispondentemente ridotte le altre finalizzazioni.

EMENDAMENTI PRESENTATI ALL'ARTICOLO UNICO DEL DISEGNO DI LEGGE

Sopprimere il comma 1.

1. 10. Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, primo periodo, sostituire le parole da: degli interventi fino a: n. 135 con le seguenti: delle iniziative dirette a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree svantaggiate ai sensi della direttiva CEE 75/268, in linea con i principi e nel rispetto dei criteri di intervento stabiliti dall'Unione Europea.

1. 47. Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: degli interventi aggiungere le seguenti: nelle aree obiettivo 2 e 5b del Regolamento CEE n. 2052/88, e successive modificazioni, nonché nelle comunità montane.

1. 27. Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: 1997, n. 135, aggiungere le seguenti: limitatamente alle opere già iniziate.

Conseguentemente, al terzo periodo, sopprimere le parole da: tenuto conto fino alla fine del periodo.

1. 34. Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: 1997, n. 135, aggiungere le seguenti: limitatamente ai lotti funzionali già iniziati.

Conseguentemente, al terzo periodo, sopprimere le parole da: tenuto conto fino alla fine del periodo.

- 1. 120.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: , tutto assicurando un riparto di eguali somme fra le aree depresse situate al Nord, al Centro ed al Sud del paese.

- 1. 16.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, sopprimere il secondo periodo.

- * **1. 38.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, sopprimere il secondo periodo.

- * **1. 1.** Bono, Armani, Valensise.

Al comma 1, terzo periodo, dopo le parole: 1993, n. 96, aggiungere le seguenti: e successive modificazioni ed integrazioni.

- 1. 51.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, terzo periodo, sostituire le parole: sono ripartite dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), sentite le indicazioni di priorità della con le seguenti: sono ripartite con decreto del Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica, sentite le Commissioni parlamentari

competenti, le Regioni, le amministrazioni locali interessate e la.

- 1. 58.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, terzo periodo, sostituire le parole: sono ripartite dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), sentite le indicazioni di priorità con le seguenti: sono destinate al finanziamento delle opere approvate dalle Regioni, d'intesa con le amministrazioni locali interessate, sentite le indicazioni del CIPE e.

- 1. 57.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, terzo periodo, sostituire le parole: sono ripartite dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), sentite con le seguenti: e sono destinate al finanziamento degli interventi approvati dal CIPE, su proposta del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, d'intesa con le amministrazioni interessate, sentite le competenti Commissioni parlamentari e.

- 1. 54.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, terzo periodo, sostituire le parole: sono ripartite dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) con le seguenti: e sono destinate al finanziamento degli interventi approvati dal CIPE, su proposta delle Regioni, d'intesa con le amministrazioni interessate,.

- 1. 53.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, terzo periodo, sostituire le parole: sono ripartite dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), con le seguenti: sono ripar-

tite dal CIPE sulla base di appositi piani predisposti dalle Regioni, d'intesa con le amministrazioni interessate, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari.

- 1. 55.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorggetti, Roscia.

Al comma 1, terzo periodo, dopo le parole: (CIPE) aggiungere le seguenti: , acquisito previamente il parere delle competenti commissioni parlamentari, tra i territori delle aree svantaggiate di cui alla direttiva CEE 75/268 e nel rispetto delle prescrizioni degli Statuti delle Regioni ad autonomia speciale,.

Conseguentemente, sostituire ovunque ricorrono le parole: aree depresse con le seguenti: aree svantaggiate di cui alla direttiva CEE 75/268.

- 1. 62.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorggetti, Roscia.

Al comma 1, terzo periodo, dopo le parole: (CIPE) aggiungere le seguenti: previo parere favorevole delle competenti commissioni parlamentari e.

- 1. 36.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorggetti, Roscia.

Al comma 1, terzo periodo, dopo le parole: (CIPE) aggiungere le seguenti: , che deve garantire l'omogeneità dei criteri di valutazione delle domande,.

- 1. 63.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorggetti, Roscia.

Al comma 1, terzo periodo, dopo le parole: di priorità aggiungere le seguenti: delle Regioni, in coerenza con gli indirizzi di assetto territoriale delle Regioni medesime e con l'obiettivo di assicurare l'occupazione degli abitanti e.

- 1. 48.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorggetti, Roscia.

Al comma 1, terzo periodo, dopo le parole: Trento e di Bolzano, aggiungere le seguenti: e le indicazioni di una Commissione consultiva.

Conseguentemente, aggiungere in fine il seguente periodo: Per le finalità di cui al presente comma, il Presidente del Consiglio dei Ministri, previo parere favorevole delle competenti Commissioni parlamentari, nomina una o più Commissioni consultive delle quali fanno parte esperti amministrativi e contabili regolarmente iscritti negli albi professionali e dotati di requisiti di onorabilità, esperienza e professionalità.

- 1. 42.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorggetti, Roscia.

Al comma 1, terzo periodo, dopo le parole: Trento e di Bolzano, aggiungere le seguenti: degli Enti locali e delle Comunità montane interessate, in coerenza con gli indirizzi di assetto territoriale delle Regioni.

- 1. 49.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorggetti, Roscia.

Al comma 1, terzo periodo, dopo le parole: Trento e di Bolzano, aggiungere le seguenti: e dell'Osservatorio delle politiche regionali di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96,.

- 1. 15.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorggetti, Roscia.

Al comma 1, terzo periodo, dopo le parole: Trento e di Bolzano aggiungere le seguenti: previo parere favorevole delle competenti commissioni parlamentari relativamente all'elenco delle opere da finanziare.

- 1. 37.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorggetti, Roscia.

Al comma 1, terzo periodo, dopo le parole: medesime risorse, aggiungere le seguenti: del controllo preventivo della Corte dei conti e.

- 1. 45.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorggetti, Roscia.

Al comma 1, terzo periodo, sostituire le parole da: della necessità fino alla fine del periodo con le seguenti: sulla base dei progetti vigenti e con esclusione di qualsiasi estensione rispetto ad essi per i quali le amministrazioni competenti abbiano accertato le condizioni di attualità.

- 1. 41.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorggetti, Roscia.

Al comma 1, terzo periodo, sostituire le parole: aree depresse, con le seguenti: aree svantaggiate del Centro, del Nord e del Sud.

- 1. 52.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorggetti, Roscia.

Al comma 1, terzo periodo, sostituire le parole: aree depresse con le seguenti: aree svantaggiate ai sensi della direttiva CEE 75/268.

- 1. 61.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorggetti, Roscia.

Al comma 1, terzo periodo, sopprimere le parole da: commissariate fino a: n. 135.

- 1. 90.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorggetti, Roscia.

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo:

La ripartizione e la assegnazione delle risorse individuate ai sensi del presente comma sono sottoposte al controllo preventivo della Corte dei conti.

- 1. 46.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorggetti, Roscia.

Al comma 1, aggiungere, in fine, i seguenti periodi:

Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, presenta annualmente al Parlamento una relazione sull'attuazione del presente comma.

Nella relazione sono indicati i dati di gestione del bilancio, la distribuzione territoriale delle somme erogate, le modalità e il grado di utilizzo delle risorse finanziarie, nonché i settori economici interessati ed i risultati conseguiti.

- 1. 64.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorggetti, Roscia.

Al comma 1, aggiungere, in fine, i seguenti periodi:

Il Ministro dei lavori pubblici assicura il monitoraggio e la vigilanza sull'esecuzione delle opere commissariate, assicurando la trasparenza delle decisioni e degli atti concernenti l'attuazione degli interventi e l'informazione della pubblica opinione. Il commissario straordinario riferisce ogni tre mesi al ministro competente e al Parlamento sullo stato di attuazione degli interventi.

- 1. 44.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorggetti, Roscia.

Al comma 1, aggiungere, in fine, i seguenti periodi:

Per le finalità di cui al presente comma, il Presidente del Consiglio dei ministri, previo parere favorevole delle competenti Commissioni parlamentari, nomina una o più Commissioni consultive delle quali fanno parte esperti amministrativi e contabili regolarmente iscritti negli albi professionali e dotati di requisiti di onorabilità, esperienza e professionalità. La Commissione ha il compito di valutare il perdurare dell'interesse pubblico alla realizzazione dei lavori fino al lotto funzionale, gli aspetti di tutela ambientale e di

sicurezza, la congruità degli aspetti economici dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori.

- 1. 43.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo:

L'erogazione dei contributi è subordinata alla presentazione di un piano economico-finanziario e gestionale che prefiguri l'autonoma capacità di sopravvivenza nel medio-lungo periodo.

- 1. 17.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo:

Il Presidente del Consiglio dei ministri assicura l'omogenea distribuzione sul territorio nazionale della spesa complessiva autorizzata ai sensi del presente comma.

- 1. 40.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo:

Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica stabilisce con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato, sentite le competenti commissioni parlamentari, le relative modalità di attuazione, in particolare con riferimento ai criteri di ripartizione delle risorse, nel rispetto della normativa comunitaria vigente.

- 1. 60.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sopprimere il comma 2.

- 1. 11.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sopprimere le parole da: Al fine di consentire fino a: di cui al comma 1 e.

Conseguentemente, al medesimo comma 2, sostituire le parole da: 2.550 milioni fino a: 73.100 milioni con le seguenti con le seguenti: 900 milioni per l'anno 1999 e di lire 30.000 milioni.

Conseguentemente, al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: 1.702.550 fino a : 2.173.100 con le seguenti: 1.171.450 milioni per l'anno 1999 , a lire 2.130.000.

- 1. 26.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sopprimere le parole da: Al fine di consentire fino a: di cui al comma 1 e.

- 1. 25.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sopprimere le parole: realizzati nelle aree depresse.

- 1. 95.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sostituire le parole: nelle aree depresse, ovunque ricorrano, con le seguenti: nelle aree svantaggiate ai sensi della direttiva CEE 75/268.

- 1. 103.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sostituire la parola: depresse, ovunque ricorra, con le seguenti: di cui all'obiettivo 2 e 5b.

- 1. 93.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sostituire la parola: depresse, ovunque ricorra, con le seguenti: di cui all'obiettivo 2.

- 1. 92.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, ovunque ricorra, sostituire la parola: depresse con le seguenti: di cui all'obiettivo 5b.

- 1. 94.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, dopo le parole: aree depresse ovunque ricorrano, aggiungere le seguenti: con priorità di quelle situate nelle zone di obiettivo 2 e 5b.

- 1. 91.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sopprimere le parole da: e al fine di riattivare fino a : nelle aree depresse.

- 1. 18.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sopprimere le parole da: con particolare riferimento fino a: aree depresse.

- 1. 96.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sopprimere le parole: alla promozione e.

- 1. 97.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sostituire le parole da: alla promozione fino a: aree depresse con le seguenti: alla promozione di piccole e medie imprese cooperative di produzione e lavoro nelle aree depresse di cui all'obiettivo 2 e 5b.

- 1. 104.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sostituire le parole da: alla promozione fino a: aree depresse con le seguenti: allo sviluppo di piccole e medie imprese cooperative di produzione e lavoro nelle aree depresse di cui all'obiettivo 2 e 5b.

- 1. 105.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sostituire le parole da: alla promozione fino a: aree depresse con le seguenti: alla promozione di piccole imprese cooperative di produzione e lavoro nelle aree depresse di cui all'obiettivo 2 e 5b.

- 1. 106.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sostituire le parole da: alla promozione fino a: aree depresse con le seguenti: allo sviluppo di piccole imprese cooperative di produzione e lavoro nelle aree depresse di cui all'obiettivo 2 e 5b.

- 1. 107.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sostituire le parole da: alla promozione fino a: aree depresse con le seguenti: alla promozione di medie imprese cooperative di produzione e lavoro nelle aree depresse di cui all'obiettivo 2 e 5b.

- 1. 111.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sostituire le parole da: alla promozione fino a: aree depresse con le seguenti: allo sviluppo di medie imprese cooperative di produzione e lavoro nelle aree depresse di cui all'obiettivo 2 e 5b.

- 1. 110.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sopprimere le parole: e allo sviluppo.

- 1. 98.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sopprimere la parola: cooperative.

- 1. 99.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sopprimere le parole: produzione e.

- 1. 100.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sopprimere le parole: e lavoro.

- 1. 101.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, dopo la parola: lavoro sopprimere le parole: nelle aree depresse.

- 1. 102.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sostituire le parole da: 2.550 milioni fino a: 73.100 milioni con le seguenti: 550 milioni per l'anno 1999 e di lire 10.000 milioni.

Conseguentemente, al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: 1.702.550 milioni fino a: 2.173.100 milioni con le seguenti: 1.700.550 milioni per l'anno 1999, a lire 2.110.000 milioni.

- 1. 20.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sostituire le parole: 2.550 milioni con le seguenti: 900 milioni.

Conseguentemente, al comma 3, sostituire le parole: 1.702.550 milioni con le seguenti: 1.700.900 milioni.

- 1. 23.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sostituire le parole da: 2.550 milioni fino a: 73.100 milioni con le seguenti: 1.000 milioni per l'anno 1999 e di lire 5.000 milioni.

Conseguentemente, al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: 1.702.550 milioni fino a: 2.173.100 milioni con le seguenti: 1.701.000 milioni per l'anno 1999, a lire 2.105.000 milioni.

- 1. 21.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sostituire le parole: 2.550 milioni con le seguenti: 1.100 milioni.

Conseguentemente, al comma 3, sostituire le parole: 1.702.550 milioni con le seguenti: 1.701.100 milioni.

- 1. 22.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sostituire le parole da: 2.550 milioni fino a: 73.100 milioni con le seguenti: 1.550 milioni per l'anno 1999 e di lire 40.000 milioni.

Conseguentemente, al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: 1.702.550 milioni fino a: 2.173.100 milioni con le seguenti: 1.701.550 milioni per l'anno 1999, a lire 2.140.000 milioni.

- 1. 19.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sostituire le parole: 73.100 milioni con le seguenti: 800 milioni.

Conseguentemente, al comma 3, sostituire le parole: 2.173.100 milioni con le seguenti: 2.100.800 milioni.

- 1. 24.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:
2-bis. L'autorizzazione delle somme di cui ai precedenti commi e la effettiva erogazione è vincolata al parere favorevole della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica sulle opere da realizzare. A tal fine l'Osservatorio delle politiche regionali di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, deve presentare al Parlamento una relazione dettagliata sugli interventi da realizzare e completare per il periodo 1999-2004 entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

- 1. 66.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sopprimere il comma 3.

- 1. 12.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sopprimere il comma 4.

- 1. 13.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 4, primo periodo, sopprimere le parole: la concessione e.

- 1. 31.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 4, primo periodo, sostituire le parole da: la concessione fino a:1992, n. 488 con le seguenti: il finanziamento di programmi di imprese piccole e medie situate nelle aree obiettivo 2 e 5b,.

- 1. 32.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 4, primo periodo, sopprimere le parole: e l'erogazione.

- 1. 30.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 4, primo periodo, dopo le parole: delle agevolazioni aggiungere le seguenti: nelle aree obiettivo 2 e 5b.

- 1. 33.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 4, primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: a condizione che le imprese beneficiarie abbiano realizzato un incremento netto del numero di dipendenti a tempo pieno ed indeterminato rispetto all'anno precedente.

- 1. 29.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 4, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Le agevolazioni sono sospese in presenza di accertamento per violazioni alla normativa fiscale e contributiva in materia di lavoro dipendente.

- 1. 28.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sopprimere il comma 5.

- * **1. 2.** Bono, Armani, Valensise.

Sopprimere il comma 5.

- * **1. 14.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5, sopprimere il primo periodo.

- 1. 3.** Bono, Armani, Valensise.

Al comma 5, primo periodo, sostituire la parola: depresse con le seguenti: obiettivo 2

e 5b del Regolamento CEE n. 2052/88, e successive modificazioni, nonché nelle comunità montane.

- 1. 112.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5, primo periodo, dopo le parole: aree depresse, aggiungere le seguenti: di cui all'obiettivo 2 e 5b.

- 1. 109.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5, sopprimere il terzo periodo.

- 1. 113.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5, sopprimere il terzo periodo.

- 1. 7.** Bono, Armani, Valensise.

Al comma 5, terzo periodo, sostituire le parole da: a far confluire fino alla fine del periodo con le seguenti: a trasferire nel Fondo di rotazione i cofinanziamenti comunitari che affluiscono al Fondo di rotazione per le politiche comunitarie.

- 1. 67.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5, sopprimere il quarto periodo.

- * 1. 8.** Bono, Armani, Valensise.

Al comma 5, sopprimere il quarto periodo.

- * 1. 114.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5, sopprimere il quinto periodo.

- ** 1. 9.** Bono, Armani, Valensise.

Al comma 5, sopprimere il quinto periodo.

- ** 1. 115.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5, quinto periodo, sostituire le parole: con delibera del con le seguenti: dal.

- 1. 83.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5, quinto periodo, sopprimere le parole da: su proposta del Ministro del tesoro fino alla fine del periodo.

- 1. 84.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5, quinto periodo, sopprimere le parole: su proposta del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

- 1. 68.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5, quinto periodo, sopprimere le parole: anche per il riordino e l'attività del sistema nazionale di promozione imprenditoriale.

- 1. 71.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5, quinto periodo, sopprimere le parole: per il riordino e.

- 1. 69.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5, quinto periodo, sopprimere le parole: e l'attività.

- 1. 70.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5, quinto periodo, sopprimere le parole da: relative fino a: predetto rior-dino, e.

- 1. 72.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5, quinto periodo, sopprimere le parole: e per l'attività delle agenzie regionali e locali.

- 1. 74.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5, quinto periodo, sopprimere le parole: regionali e.

- 1. 75.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5, quinto periodo, sopprimere le parole: e locali.

- 1. 76.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5, quinto periodo, sopprimere le parole: sentita la predetta conferenza unificata.

- 1. 73.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5, sopprimere il sesto periodo.

- * **1. 116.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5, sopprimere il sesto periodo.

- * **1. 4.** Bono, Armani, Valensise.

Al comma 5, sostituire il sesto periodo con i seguenti:

A tale Fondo possono accedere le piccole e medie imprese che presentano progetti finalizzati allo sviluppo economico ed

occupazionale. Le modalità operative e di intervento sono regolate secondo quanto stabilito dalla legge n. 488 del 1992.

- 1. 108.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5, sostituire il sesto periodo con i seguenti:

A tale Fondo possono accedere le piccole e medie imprese di servizi che presentano progetti finalizzati allo sviluppo occupazionale. Le modalità operative e di intervento sono regolate secondo quanto stabilito dalla legge n. 488 del 1992.

- 1. 85.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5, sostituire il sesto periodo con il seguente:

A tale Fondo possono accedere le piccole e medie imprese artigiane che presentano progetti finalizzati allo sviluppo occupazionale e le relative istruttorie sono regolate secondo quanto stabilito dalla legge n. 488 del 1992.

- 1. 86.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5, sesto periodo, sopprimere le parole: le società e.

- 1. 77.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5, sesto periodo, sopprimere le parole: e le agenzie.

- 1. 78.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5, sesto periodo, sopprimere le parole: di promozione.

- 1. 79.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5, sesto periodo, sopprimere le parole: e le altre società.

- 1. 80.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorggetti, Roscia.

Al comma 5, sesto periodo, sostituire le parole: e le altre società con le seguenti: pubbliche e private.

- 1. 5.** Bono, Armani, Valensise.

Al comma 5, sesto periodo, sopprimere la parola: anche.

- 1. 81.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorggetti, Roscia.

Al comma 5, sesto periodo, sopprimere le parole da: per l'attuazione fino a: con modificazioni.

- 1. 82.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorggetti, Roscia.

Al comma 5, sopprimere il settimo periodo.

- 1. 6.** Bono, Armani, Valensise.

Al comma 5, aggiungere, in fine, i seguenti periodi:

Entro trenta giorni dalla entrata in vigore della presente legge, il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica stabilisce con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, le relative modalità di attuazione. Il decreto dovrà comunque garantire il pieno controllo e la completa trasparenza delle erogazioni, nonché la trasparenza delle procedure e la omogeneità dei criteri di valutazione delle domande.

- 1. 88.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorggetti, Roscia.

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

5-bis. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, presenta entro il 15 maggio al Parlamento una relazione sull'attuazione della presente legge.

- 1. 65.** Apolloni, Bagliani, Giancarlo Giorggetti, Roscia.

(A.C. 4960 — sezione 2)

ORDINI DEL GIORNO

La Camera,

considerato che la situazione economica della Calabria è caratterizzata da un processo di continuo degrado economico, civile ed occupazionale;

considerato, altresì, che l'assenza di una chiara politica del territorio evidenzia una situazione preoccupante per quanto riguarda l'equilibrio idrogeologico ed ambientale del territorio stesso;

impegna il Governo

a porre in essere, in tempi brevi, l'esecuzione dell'accordo istituzionale avvenuto nei giorni scorsi tra il Governo e l'assessorato regionale all'urbanistica, forestazione e protezione civile, che ha nel primo capitolo come priorità interventi produttivi nel campo della forestazione, con particolare riferimento al settore idrogeologico, alle risorse idriche e allo sviluppo del territorio e dell'ambiente.

9/4960/1 Tassone.

La Camera,

considerato che la celere approvazione del disegno di legge in esame è necessaria al fine di rendere disponibili i finanziamenti aggiuntivi per gli interventi nelle aree depresse;

pur accogliendo il contenuto del comma 5 nella consapevolezza che una soppressione del medesimo comma potrebbe far slittare oltre il primo semestre 1998 l'approvazione del provvedimento, rendendo così non operativi finanziamenti aggiuntivi che possono essere da subito attivati;

impegna il Governo

a far sì che i vincoli di carattere finanziario contenuti nel suddetto comma non abbiano alcuna ricaduta di carattere pratico e politico sulla formazione di strutture (comprese quelle che sono già all'ordine del giorno del dibattito politico in corso nel Paese) di sviluppo e di promozione del mezzogiorno;

ad individuare, preliminarmente all'adozione di qualsiasi provvedimento amministrativo attuativo del predetto comma 5, ulteriori strumenti e modalità finalizzati alla promozione dello sviluppo e ad una coerente e concreta lotta alla disoccupazione nel Mezzogiorno, da definire in un provvedimento legislativo avente carattere di organicità.

9/4960/2 Liotta.

La Camera,

visto il disegno di legge n. 4960 che assegna 12.200 miliardi per le aree depresse per il periodo 1999-2004;

considerato che bisogna provvedere al completamento della ricostruzione del Belice;

visto l'articolo 1 del decreto-legge 25 marzo 1997 n. 67 convertito nella legge 23 maggio 1997, n. 135 nel quale erano state previste delle risorse per il completamento della ricostruzione del Belice;

impegna il Governo

acché, in sede di ripartizione da parte del CIPE delle somme stanziare con il provvedimento in esame, vengano reperite le risorse necessarie per il definitivo completamento della ricostruzione del Belice.

9/4960/3. Lucchese, Giacalone.

La Camera,

considerato che finora un solo patto territoriale è operativo nell'ambito della regione siciliana, mentre sono in lista d'attesa altri patti territoriali per zone ad alto indice di disoccupazione tra le quali quello del Calatino (Caltagirone ed altri 15 comuni in provincia di Catania),

impegna il Governo

a privilegiare l'avvio di patti territoriali in zone a maggiore indice di disoccupazione del meridione.

9/4960/4 Garra.

PROGETTI DI LEGGE: S. 3020 — DISPOSIZIONI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DELL'OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA, DELL'OLIO DI OLIVA VERGINE E DELL'OLIO DI OLIVA (APPROVATO DALLA IX COMMISSIONE DEL SENATO) (4698); MARINACCI: MODIFICA ALL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE 13 NOVEMBRE 1960, N. 1407, IN MATERIA DI CONTRASTO ALLE SOFISTICAZIONI NEL SETTORE DELL'OLIO D'OLIVA (4394); PECORARO SCANIO: DISPOSIZIONI PER LA PROTEZIONE DELL'OLIO DI OLIVA DI ORIGINE ITALIANA E PER LA DIFESA DEL CONSUMATORE (4422); POLI BORTONE ED ALTRI: DISCIPLINA PER IL RICONOSCIMENTO DELL'ORIGINE NAZIONALE DEGLI OLI DI OLIVA (4613); ATTILI ED ALTRI: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI COMMERCIALIZZAZIONE DELL'OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA, DELL'OLIO VERGINE DI OLIVA E DELL'OLIO DI OLIVA (4613); SIMEONE: NORME IN MATERIA DI IDENTIFICAZIONE E DI COMMERCIALIZZAZIONE DELL'OLIO DI OLIVA, DELL'OLIO VERGINE D'OLIVA E DELL'OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA ITALIANO (4677); AMORUSO ED ALTRI: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI COMMERCIALIZZAZIONE DELL'OLIO D'OLIVA ITALIANO (4693)

(A.C. 4698 — sezione 1).

QUESTIONE PREGIUDIZIALE

La Camera,

esaminati i progetti di legge A.C. 4698 e abbinati, che recano disposizioni per la commercializzazione dell'olio extravergine d'oliva, dell'olio d'oliva vergine, e dell'olio d'oliva volte a intervenire a livello nazionale per contrastare i fenomeni di sofisticazione di prodotti nazionali e di distorsione della concorrenza;

tenuto conto che il provvedimento in esame interviene in un settore regolato a livello europeo dall'organizzazione comune di mercato, alla quale si dovrà far riferimento in ragione dell'ampiezza delle disposizioni che essa prevede;

valutata la direttiva 83/189/CEE che prevede una procedura d'informazione nel

settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche;

tenuto conto che i provvedimenti legislativi in esame sono stati ritenuti dalla Commissione europea suscettibili di essere considerati "norme tecniche" ai sensi della direttiva 83/189/CEE e dunque equiparabili a disposizioni sottoposte alla procedura di informazione della Commissione europea in forza dell'articolo 5 del trattato;

delibera

di non procedere all'esame degli articoli del provvedimento in esame a causa del suo palese contrasto con la direttiva 83/189/CEE, modificata dalla direttiva 88/182/CEE, che prevede una procedura di informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche.

n. 1. Vascon, Anghinoni, Dozzo.

INTERPELLANZE URGENTI**(Sezione 1 – Manifatture dei monopoli di Stato di Palermo e di Catania)****A)**

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed i Ministri delle finanze e del lavoro e della previdenza sociale, per sapere – premesso che:

il Governo si appresta ad approvare nei prossimi giorni – dopo la conclusione delle procedure parlamentari – il decreto legislativo relativo alla trasformazione della amministrazione autonoma dei monopoli di Stato in ente pubblico economico e quindi, nei successivi due anni, in una società per azioni –:

se, in relazione alla prevista privatizzazione delle attività produttive e commerciali già affidate alla amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, sia di fatto consequenziale la chiusura delle manifatture di Palermo e di Catania;

quali azioni intendano svolgere a tutela delle 700 unità direttamente occupate nei due opifici, oltre al notevole indotto relativo alle attività di trasporto, pulizia, manutenzione e vettovagliamento;

quali investimenti siano stati realizzati negli ultimi dieci anni per l'ammodernamento degli impianti e delle strutture produttive;

se i monopoli di Stato abbiano provveduto ad adeguare le due unità produttive alle norme CEE sulla sicurezza del lavoro;

a quanto ammonti il valore complessivo delle produzioni nelle due unità produttive e quali marchi specifici siano in produzione;

se, in relazione alla vicinanza con i mercati nordafricani, particolarmente interessati al tipo di produzione effettuata nei due stabilimenti, non sia auspicabile un ammodernamento e potenziamento delle strutture in questione, ponendo così le condizioni per una prospettiva di sviluppo sui mercati mediterranei.

(2-01209) « Cardinale, Acierno ».

(17 giugno 1998).

(Sezione 2 – Situazione dello smaltimento dei rifiuti solidi in Campania)**B)**

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'ambiente, per sapere – premesso che:

negli ultimi tempi, il problema della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani si è profondamente complicato per il ritardo con cui la tematica suddetta viene affrontata, per le difficoltà di scegliere i siti idonei allo smaltimento, per le complicità burocratico-procedurali registrate nei vari organismi regionali, in particolare nella regione Campania;

in tale regione è necessario affrontare al più presto nella sua complessità la questione della discarica « Difesa Grande » di Ariano Irpino (Avellino), che rappresenta un'ingiustizia ed un'offesa per l'intera comunità ariane, anche revocando i poteri straordinari attribuiti al Presidente della giunta della Regione Campania –:

quale risulti essere la situazione dello smaltimento dei rifiuti solidi in Campania,

in modo particolare per quel che concerne la discarica « Difesa Grande » di Ariano Irpino (Avellino), e se non ritenga opportuno assegnare risorse congrue ed adeguate a realizzare gli impianti per risolvere in maniera definitiva il problema e superare l'attuale fase di transizione e precarietà;

se e quali iniziative di sua competenza intenda porre in essere al fine di ottenere la chiusura definitiva della discarica « Difesa Grande » di Ariano Irpino (Avellino), soprattutto in vista dei recenti allarmismi derivati dalla riapertura della suddetta dopo circa dieci giorni di chiusura ordinati dalle autorità competenti.

(2-01212) « Bressa, Mario Pepe ».

(18 giugno 1998).

(Sezione 3 - Iniziative per i lavoratori forestali calabresi)

C)

I sottoscritti chiedono di interpellare i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, delle politiche agricole e del lavoro e della previdenza sociale, per sapere:

in relazione agli ultimi incontri (10 febbraio 1998 e 26 maggio 1998) tra il coordinamento sindacale autonomo (CISAS, CONFAL, CONFSALE e U.G.L.) della Calabria e esponenti del Governo presso il ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, se non ritengono che le proposte avanzate dai suddetti rappresentanti sindacali, dopo le manifestazioni di protesta dei lavoratori forestali calabresi del 20 maggio 1998 nella città di Villa San Giovanni, siano da tenere nel debito conto, essendo i risultati dell'incontro del 26 maggio 1998 non del tutto esaustivi delle legittime richieste dei lavoratori forestali che attualmente si trovano in uno stato di precarietà occupazionale e di emarginazione socio-economica;

se non ritengano di dovere integrare le proposte governative emerse dal citato incontro con un adeguato numero di giornate lavorative (1.000.000, anziché 600.000) da utilizzare per la difesa del suolo calabrese ed, in particolare, delle zone montane, in considerazione dello stato di particolare difficoltà di ordine idrogeologico con frequenti smottamenti del terreno verso valle; sussiste infatti l'esigenza di un tempestivo intervento di salvaguardia di ampie aree collinari e montane, anche al fine dello sviluppo socio-economico della Calabria che — in connessione con una seria politica occupazionale — può bloccare malcontento e proteste determinati dalla disperazione provocata dall'alto indice di disoccupazione, con preoccupante incidenza sul piano sociale.

(2-01214) « Selva, Alois, Valensise ».

(22 giugno 1998).

(Sezione 4 - Incidenti verificatisi nel corso di una manifestazione contro la realizzazione di una discarica in Alta Irpinia)

D)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

il prefetto di Napoli, dottor Romano, ha emesso il decreto n. P/36957/DIS del 12 giugno 1998 che stabiliva l'avvio dei carteggi per verificare l'eventuale idoneità di una località dell'Alta Irpinia per la realizzazione di una discarica per rifiuti solidi urbani;

il sindaco di Andretta, nella seduta del consiglio comunale del 19 giugno 1998 chiedeva la realizzazione della discarica nei siti dei comuni del consorzio AV/2;

il medesimo convocava il consiglio comunale per il giorno 23 giugno 1998, alle ore 4.00, in località Formicoso;

invitava a partecipare alla suddetta seduta tutti i sindaci della comunità montana Alta Irpinia, il presidente della stessa,

il presidente della provincia di Avellino, il presidente del Consorzio AV/2, i rappresentanti politici provinciali, regionali e nazionali eletti nella provincia;

invitava altresì tutta la cittadinanza e i cittadini della comunità Alta Irpinia ad essere presenti alle ore 4.00 per attuare una protesta contro il carotaggio nella località Piano Pero Spaccone-Piano della Guiva;

è appena il caso di ricordare che tre settimane prima aveva rassegnato le dimissioni il sindaco di Ariano Irpino per i problemi derivanti dall'eccesso di rifiuti versati nella discarica del suo comune (Difesa Grande) a causa del mancato avvio, da parte del prefetto di Napoli, dell'opera di realizzazione di altre discariche in provincia di Avellino;

alle ore 7.00 del 23 giugno 1998, la polizia incaricata di far eseguire l'ordinanza del prefetto Romano, commissario per le discariche, dopo tre ammonimenti, ha rovesciato il tavolo del consiglio comunale e ha caricato i dimostranti, tra i quali i sindaci di Andretta, Caivano, Calitri, Sant'Angelo dei Lombardi, Torella dei Lombardi, Bisaccia, Lacedonia e Aquilonia;

ci sono stati alcuni feriti, tra cui un bambino, che sono stati ricoverati all'ospedale di Bisaccia;

i suddetti sindaci alle ore 10.00 hanno sottoscritto un documento con cui rassegnano le dimissioni dalla carica di primo cittadino —:

se il Governo abbia notizia di quanto esposto e soprattutto del comportamento delle forze dell'ordine;

se voglia prendere personalmente l'iniziativa di contribuire a ristabilire un clima positivo e di concertazione tra le diverse istituzioni ponendo fine ad un conflitto molto grave e paralizzante.

(2-01222) « De Simone, Paolo Rubino, Maglagnino, Bartolich, Biricotti, Alemanno, Giardiello, Mariani, Nardone, Grimaldi, Stajano, Procacci, Petrella,

Cesetti, Dedoni, Tattarini, Gasperoni, Gerardini, Di Rosa, Di Fonzo, Di Stasi, Duca, Caruano, Carboni, Cappella, De Biasio Calimani, Chiavacci, Chiamparino, Cordoni, De Piccoli, Caccavari, Giannotti, Battaglia, Gambale, Jannelli, Chiusoli, Lucidi ».

(23 giugno 1998).

(Sezione 5 — Proroga del termine per il riordino tributario dagli enti non commerciali e delle organizzazioni non profit)

E)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro delle finanze, per sapere — premesso che:

con il decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, si riordina la disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale;

i termini per predisporre o adeguare gli atti costitutivi o statuti o per regolarizzare gli atti medesimi sono stati fissati al 30 giugno 1998 per le associazioni religiose, assistenziali, culturali, sportive, dilettantistiche, di promozione sociale e di formazione extra-scolastica delle persone, mentre la circolare applicativa n. 124/H è stata emanata il 12 maggio 1998, appena poco più di un mese fa —:

se non si ritenga necessario, vista la complessità delle operazioni richieste, prorogare il termine sopracitato al 31 dicembre 1998, così come d'altra parte previsto per le associazioni politiche, sindacali e di categoria.

(2-01223) « Mussi, Giannotti, Campatelli, Lucà ».

(23 giugno 1998).

(Sezione 6 – Commissione sui medicinali omeopatici)

F)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della sanità, per sapere – premesso che:

il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 185, prevede l'istituzione di una commissione incaricata di definire le norme particolari per i medicinali omeopatici;

questa commissione si è riunita otto volte, ma dal febbraio 1997 non è più stata convocata e non è stata prodotta alcuna proposta di normativa –:

se non intenda riattivare questa commissione, anche in ottemperanza all'ordine del giorno accolto dal Governo il 1° aprile 1998.

(2-01224) « Paissan, Galletti, Procacci ».

(23 giugno 1998).